

La sintesi non tecnica riporta sinteticamente le informazioni relative al Piano del Governo del Territorio e alla Valutazione Ambientale Strategica di Lurago d'Erba

Gli elementi fondamentali su cui soffermarsi sono l'importanza ambientale e paesistica, non solo di interesse locale, ma anche di interesse sovracomunale che sono presenti nel territorio comunale, oltre alle criticità significative al fine di poter progettare l'intero territorio comunale.

La progettazione del Governo del Territorio si è posta come obiettivo il miglioramento della qualità della vita cittadina sotto ogni aspetto: sociale, economico ed ambientale.

La progettazione ambientale paesistica ha considerato l'intero sistema ambientale sia di connessione interna con il verde urbano e privato nell'ambito urbanizzato, che quello esterno di connessione con le aree esterne verdi dei comuni contermini.

Una particolare attenzione è stata volta agli ambiti di trasformazione urbanistica, applicando il concetto di contenimento dell'uso del suolo e il criterio della compattezza rispetto all'impianto urbanizzato esistente.

Gli elementi significativi posti in essere dal P.G.T. e dal Progetto di Valutazione Ambientale strategica sono:

1. riconoscimento degli elementi significativi da un punto di vista paesaggistico anche di interesse sovracomunale quali:
  - la presenza del Parco Regionale della Valle del Lambro e la porzione di Parco Naturale in corrispondenza dei Laghi di Baggero di Merone
  - le emergenze delle colline di Calpuno e di Lurago con una consistenza del centro storico affiancata dalla villa con giardino con parco storico (elementi individuati anche nell'ambito del P.T.C.R.)
  - la presenza del PLIS (Parco Locale di Interesse Sovracomunale)
  - Corridoio Ecologico quale collegamento tra il Parco ed il PLIS

2. individuazione dei coni di visuale paesaggistica lungo le percorrenze significative ( es. verso la Rotonda progettata dall'arch. Cagnola in comune di Inverigo) e visuali interne al comune.
3. differenziazione ed individuazione degli ambiti agricoli ( florovivaismo, tappeti verdi, allevamento cavalli ecc..) e valorizzazione delle aree boscate in funzione del loro valore agronomico e della localizzazione della particelle SIARL.
4. rappresentazione del reticolo idrico minore quale risorsa di indispensabile valorizzazione interna al territorio comunale.
5. razionalizzazione della rete viaria, attraverso l'introduzione di snodi nei punti critici, adeguamenti della viabilità esistente ed introduzione di tratti di nuova viabilità; riqualificazione dell'asse viario interno di interesse sovracomunale : via Roma. Inserimento dei percorsi ciclopedonali/ pedonali nel parco e nel PLIS oltre che dei tratti interni al tessuto urbanizzato con il fine di qualificare la viabilità minore a livello locale e sovra locale.
6. contenimento dell'uso del suolo, attraverso la localizzazione di ambiti di trasformazione in corrispondenza di aree poste lungo la via Roma dismesse o in parziale dismissione, nuova progettazione di comparti interni al tessuto consolidato già edificabili con il P.R.U.G. vigente e limitazione a soli due piccoli ambiti di espansione, frangia del tessuto consolidato.
7. revisione degli indici edificatori attribuiti dal P.R.G. vigente al tessuto consolidato con la finalità di avere un'edificazione con la caratterizzazione propria della tipologia architettonica del comune.
8. progettazione delle aree pubbliche o di uso pubblico anche di interesse sovracomunale quale completamento del polo scolastico con una nuova area sportiva con possibilità di ingresso anche alla popolazione esterna e non solo a quella scolastica. Trasferimento delle scuole dalla zona centrale, a completamento

del polo scolastico e revisione urbanistica e di destinazione delle zone centrali al fine di valorizzare le strutture pubbliche che ivi rimangono allocate. Previsione di localizzazione di un centro diurno per anziani , in sostituzione dell'asilo per l'infanzia e nuova localizzazione dell'area mercatale in ambito piu' consono , in prossimità del cimitero, ove oggi sono già esistenti aree a parcheggio. Qualificazione dei servizi e miglioramento delle loro funzioni. Previsione di aree e spazi di uso pubblico con destinazioni a parcheggio in prossimità dei punti nevralgici e critici quali il centro storico di Calpuno e le "porte" di ingresso del PLIS.

9. mantenimento della zona industriale con la consistenza odierna e di quelle realtà storiche ancora attive nell'ambito del tessuto consolidato , in considerazione del fatto che non creano problematiche rispetto al costruito residenziale adiacente.
10. riconoscimento delle realtà commerciali esistenti , senza previsioni di nuove espansioni , in considerazione della presenza di piccole realtà locali e medie strutture di vendita nei comuni contermini. Individuazione dei negozi storici e con tipologie di vendita proprie della zona quali prodotti in vimini.